

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 157 DEL 13/04/2015**

**Oggetto:** *Erogazione a titolo di acconto del 20% della spesa correlata al progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di recupero scuola materna danneggiata dal sisma del 06/04/2009 -Comune di Colledara (TE)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

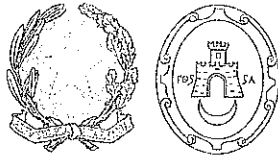
**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

**Visto** l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

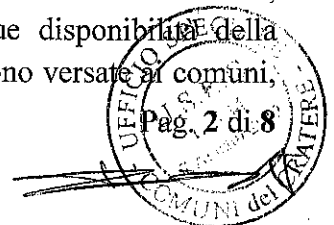
**Visto** il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

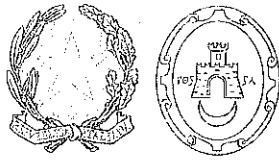
**Vista** l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l’art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni,





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

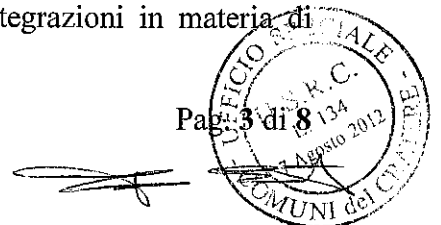
**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

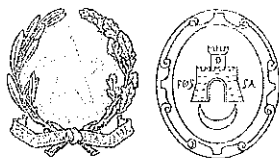
**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Tenuto conto** che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, nel quale sono annoverati gli interventi immediati OOPP 2013, ovvero 47 progetti di riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal Sisma del 06/04/09 da 100.000,00 € ognuno;

**Richiamata** la Determina n. 45 del 28/06/2013 dello Scrivente Ufficio con cui sono stati assegnati al Comune di Colledara in via programmatica fondi per la riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009;

**Tenuto conto** che l'intervento finanziato consiste in lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani -Colledara;

**Considerata** la Deliberazione di Giunta n. 119 del 09/12/2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Colledara con cui si approvano i lavori di riparazione danni a seguito del sisma de 06/04/2009- Recupero scuola materna di Colledara;

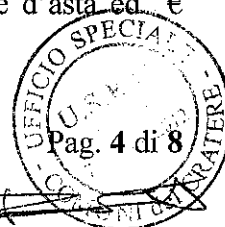
**Vista** la Deliberazione di Giunta n. 8 del 29/01/2014 avente ad oggetto: "Riparazione danni da sisma – Interventi immediati- progetto definitivo- Adeguamento quadro economico";

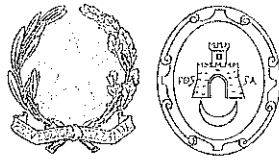
**Visto** il Verbale di validazione del progetto del Responsabile del Procedimento, nel quale si conferma la conformità del progetto alle normative vigenti, la completezza documentale e la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze;

**Vista** la nota prot. n. 5051 del 24/12/2013, acquisita dall'USRC con prot. n. 2536 del 24/12/2013 con cui il Comune di Colledara ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo;

**Vista** la nota prot. n. 228 de 20/01/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 322 del 21/01/2014 con cui il Comune di Colledara ha inviato la dovuta documentazione integrativa;

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 10/02/2014, ai sensi della quale si ritiene ammissibile una copertura economico-finanziaria di € 100.000,00 (IVA e spese tecniche comprese), di cui € 71.159,37 per lavori a base d'asta ed. € 28.840,63 come somme a disposizione dell'amministrazione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Richiamata** la propria Determina n. 26 del 14/02/2014 con cui è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo/esecutivo per Lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma del 06/04/2009;

**Vista** la nota 1218 del 20/03/2015 acquisita al protocollo USRC 1923 del 01/04/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di COLLEDARA l'istanza di erogazione acconto, completa di Contratto d'appalto n° 424 del 16/01/2015, di Determina di aggiudicazione definitiva ed efficace n° 63/719 del 22/11/2014 della centrale di committenza così come richiamata nella Determinazione del settore Tecnico n. 24/79 del 20/03/2015, del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara, del Verbale di Consegna Lavori del 24/01/2015 prot. 365;

**Considerato** l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 03/04/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter confermare il finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 26 del 14/02/2014, ovvero per un importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 71.159,37 per lavori a base d'asta ed € 28.840,63 come somme a disposizione dell'amministrazione;

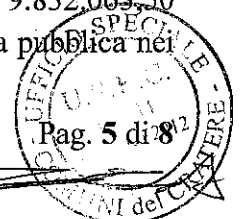
**Atteso** che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

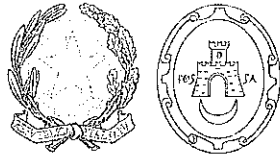
**Considerato che**, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

**Visto** l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

**Considerato** il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

**Vista** la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Vista** la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

**Atteso che** con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

**Precisato** che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

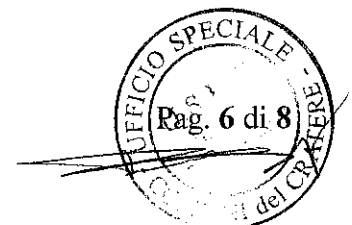
**Preso atto che** il tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e 06/08/2013, come risulta da relativi verbali, ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi Immediati OOPP 2013 (ovvero 47 progetti di riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009 da 100.000,00 Euro ciascuno) e alla loro ripartizione annuale di competenza;

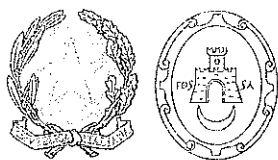
**Tenuto conto che** le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

**Rilevato** che il progetto del Comune di Colledara, nello specifico i lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani –Colledara, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 1

(Copertura economico-finanziaria)

Si approva il trasferimento di € **20.000,00** (diconsi euro ventimila/00) a titolo di acconto del 20% dell'importo finanziato pari ad € **100.000,00** (diconsi Euro centomila/00), come stabilito nella Determina dello Scrivente Ufficio n. 45 del 28/06/2013, al fine di permettere l'implementazione dei lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani -Colledara.

### Art. 2

(Modalità di erogazione)

La quota residua del finanziamento di cui al punto 1, verrà erogata a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

### Art. 3

(Oneri)

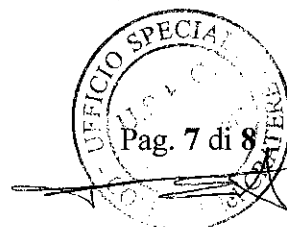
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **100.000,00** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

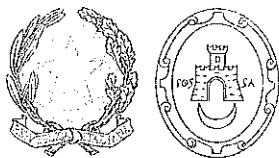
### Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del proprio sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 13 aprile 2015

**Responsabile del settore**

*Ing. Francesco Mattucci*

**Controllo di gestione amministrativo-contabile**

*Dott.ssa Francesca Capranica*

*Francesca Capranica*

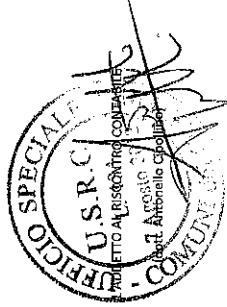






Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

Comune	Codice Identificativo	Data	Numero	Descrizione	Comune Collegata	Delibera	Data	Importo	Valore
14cl	CIPE135art1c1	13/04/2015	334	EROGAZIONE ACCONTO 20% RIPARAZIONE DANNO SISNICO PER RECUPERO SCUOLA MATERNA	COMUNE DI COLLEDARA (TE)	Delibera CIPE n. 135/2012	PROT. N. 1923 DEL 01/04/2015	1	20.000,00
Totale									€ 20.000,00



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

